



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE
PROT. 2016. 0672898 DEL 14.10.2016**

DATA: 14.10.2016

ORA D'INVIO: 13.30

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

AVVISO REGIONALE DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA – U.O.D. 06 – Emergenza e Post-Emergenza

Visto e tenuto conto:

del Bollettino Meteorologico Nazionale emesso dal Dipartimento della Protezione Civile;

il Bollettino Meteorologico Regionale (Prot.2016.0672314 del 14-10-2016);

l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot.2016.0672897), emessi oggi venerdì 14 ottobre 2016, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **ORDINARIA (Codice Colore Giallo)** per le zone di allerta 1,2, 3, 5 e 6 con decorrenza dalle ore 08:00 di domani, sabato 15 ottobre 2016 e per le successive 12 h,

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici avversi dalle ore 08:00 di domani, sabato 15 ottobre 2016 e, salvo ulteriori valutazioni, fino alle ore 20:00 del 15/10/2016

ZONA DI ALLERTA ¹	PRECIPITAZIONI	VENTO
1,2,3	Sparse, anche a carattere di moderato rovescio e/o temporale.	Raffiche nei temporali.
5,6	Sparse, anche a carattere di moderato rovescio e/o temporale, dalla tarda mattinata	Raffiche nei temporali

e che dalle ore 08:00 di domani, sabato 15 ottobre 2016 e per le successive 12 ore, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, alle indicazioni e alle procedure operative di cui alla nota prot. n. 0445170 del 26/06/2015 della Direzione Generale LL. PP. e Prot. Civile della Regione Campania e della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona	Livello di Criticità	Livello di Allerta	Tipologia di rischio	Scenari di evento
1,2,3,5,6	ORDINARIA	GIALLA	Idrogeologico localizzato	IDROGEO: – Possibili fenomeni di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche o di fango; Possibili cadute massi;- Occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); Fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e scorrimento superficiale delle sedi stradali. IDRAULICO: - Fenomeni localizzati di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere, per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure e indicazioni operative, tenendo conto delle seguenti

AVVERTENZE:

ZONE	
1, 2, 3, 5 e 6	S'INVITANO GLI ENTI IN INDIRIZZO, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, A DISPORRE LA VIGILANZA SUL PROPRIO TERRITORIO PER FRONTEGGIARE I POSSIBILI FENOMENI DESCRITTI NEGLI SCENARI D'EVENTO PRESTANDO PRIORITARIA ATTENZIONE AL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI SISTEMI DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE. SI CHIEDE INOLTRE DI TENERE SOTTO CONTROLLO LE AREE A RISCHIO FRANA INDIVIDUATE NEI P.S.A.I. DELLE AUTORITÀ DI BACINO, I PENDII SOGGETTI A TRASPORTO DI MATERIALE SOLIDO E LE AREE ALLUVIONALI DI FONDOVALLE O PROSSIME AI CORSI D'ACQUA CHE ATTRAVERSANO IL PROPRIO TERRITORIO. PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ZONE DEPRESSE DEL PROPRIO TERRITORIO CON PRESENZA DI CENTRI ABITATI, AI SOTTOPASSI STRADALI, AI LUOGHI E ALLA RETE STRADALE PROSSIMI A IMPLUVI, CANALI E CORSI D'ACQUA SOGGETTE AD ALLAGAMENTI. SI CHIEDE DI ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE, PREVISTE NEI RISPETTIVI PIANI D'EMERGENZA, A TUTELA DELLA POPOLAZIONE. INFINE, PER LA PREVISTA INTENSIFICAZIONE DEL VENTO ED IL RINFORZO DEL MOTO ONDOSO, SI RACCOMANDA DI CONTROLLARE LE STRUTTURE SOGGETTE A SOLLECITAZIONI DEL VENTO, LE AREE A VERDE PUBBLICO ALBERATE E LUNGO LE COSTE ESPOSTE AL MOTO ONDOSO. ENTI CON COMPETENZA IN AMBITO MARITTIMO, VORRANNO ELEVARE LO STATO DI VIGILANZA PER I MEZZI IN NAVIGAZIONE.

Questo Ce. Si., in FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE (punto 3, lettera b. all. 1 nota del 10/02/2016 prot. n° RIA/7117 del Capo D.P.C.), seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito diffusi attraverso i consueti canali e sono accessibili e consultabili all' indirizzo Web: [HTTP://BOLLETTINIMETEO.REGIONE.CAMPANIA.IT/](http://bollettinimeteo.regione.campania.it/) .

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI

D'ORDINE

DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO

¹Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturmo e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.